

# IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 326 del 12.6. 2010

inviato alla mail-list di [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it)

**SOMMARIO: UN ANNO DA SINDACO – ROSY BINDI – ELEZIONI ALL'ESTERO – SANTORO – REGIME – VERBANIA: ARRIVA L'ESTATE**

## **UN ANNO DA SINDACO**

*Lettera aperta ai miei concittadini...*

*Da un anno sono sindaco della nostra città. È stato un lampo di tempo, eppure la mia vita è profondamente cambiata: passo in Municipio o a Verbania la gran parte del tempo, incontro tante persone, affronto problemi. Un impegno duro, ma non di più di quello che mi aspettavo, certo è coinvolgente.*

*Penso di aver sbagliato alcune volte (imparando dagli errori), ma di aver comunque sempre agito con correttezza, lealtà, onestà assoluta e buona volontà, come ho giurato di fare il giorno del mio insediamento.*

*Sono contento della mia scelta perché mentre il ruolo di parlamentare ha progressivamente perso spazio in una legislatura molto scialba, essere sindaco è stare invece in mezzo ai problemi veri della gente, ascoltarla, viverla. È quello che provo quando scrivo ai genitori di ogni nuovo nato annunciandogli il “bonus bebè” e congratulandomi con loro, oppure quando mando un biglietto di partecipazione alle famiglie in cui è mancato qualcuno. Ogni settimana noto come sia sottile la cartellina dei nuovi nati e pesante quell'altra... e in quelle due cartelline c'è in fondo la storia della nostra comunità, ma anche il momento particolare che vive tutta la nostra società.*

*Ma essere sindaco è soprattutto aver incontrato scolaresche e disoccupati, sposato tanti ragazzi, mangiato con gli “ultimi” alla mensa sociale, festeggiato centenari, salutato come neocittadini – raccogliendone il giuramento di fedeltà alla Repubblica – persone giunte da ogni parte del mondo e bene integrate nella nostra città. Essere sindaco è avere la scrivania sempre piena di carte, ma trovare il tempo e saper ascoltare disperati, rispondere alle e-mail, sollecitare gli uffici, premiare benemeriti, stare con orgoglio sull'attenti con la fascia tricolore nei momenti importanti, quando vi rappresento tutti.*

*In questo anno ho poi cercato ogni giorno di obbligare me stesso a non vivere solo per il “quotidiano” ma sempre ad agire pensando anche alla Verbania che voglio e che ho promesso di contribuire a realizzare con il nostro programma elettorale: una comunità dove ci sia più forte spirito di appartenenza e solidarietà, dove si abbia il coraggio di crescere andando un po' più in là dell'ordinario magari pensando sempre un po' più in grande del passato per poter meglio uscire dalla crisi e aprire una mentalità spesso troppo chiusa su sé stessa. L'aver affrontato la problematica di un nuovo teatro – ricollocandolo vicino al lago per un suo multiuso turistico e di rilancio cittadino – credo sia stato l'atto più emblematico, così come dirigere ogni giorno una città dove spesso imporre una linea è difficile per pigrizia, contrapposizioni, preconcetti.*

*Non sta a me dire se ci sto riuscendo, le critiche non mancano, certo mi spiace pensare al tanto lavoro che si fa quotidianamente dietro le quinte rispetto alla percezione che a volte ne hanno i cittadini che magari con ragione si lamentano, ma non immaginano i veri motivi del loro scontento. Per questo sono sempre attento alle critiche che mi giungono, cercando di distinguere tra quelle fondate e costruttive da quelle un po' preconcette. “Non è cambiato quasi niente” si lamenta qualcuno, ma invece molte cose sono davvero cambiate e altre cambieranno – forse anche più visibili – ricordando che il nostro primo bilancio è stato approvato dal consiglio comunale solo 40 giorni fa e già dovremo saper affrontare le conseguenze dei “tagli” dell'imminente Finanziaria.*

*Certo la realizzazione di qualsiasi opera pubblica ha tempi troppo lunghi e costa troppo rispetto al “privato”, ma le regole sono queste e non si possono cambiare, anche se credo che con i miei*

*collaboratori – ad iniziare dagli assessori, che ringrazio uno ad uno – abbiamo cercato di lavorare con spirito pratico e di concretezza.*

*Mi piace ricordare che in un anno non c'è stata alcuna polemica o contrapposizione politica in giunta come in maggioranza: vuol dire che possiamo sempre migliorare, ma c'è comunque reciproca attenzione e rispetto. In questo anno mi sono venuti tanti capelli bianchi e spesso – quando magari a tarda notte chiudo dietro di me, stanco morto, il portone del Municipio – mi chiedo se ne valga la pena. Qualcosa dentro di me mi dice però sempre di “sì” perché in questo anno la cosa più bella e che mi ha arricchito di più è di avere la certezza (o è solo illusione?) di riuscire così a restituire con gli interessi quei quattro “talenti” che il Grande Capo mi ha dato e la mia ormai lunga avventura politica mi ha permesso di vivere.*

## **E LA ROSY TENTO' IL COLPETTO**

In 16 anni di Parlamento non avevo mai visto un presidente di turno (ovvero uno dei 4 vice che a turno presiedono i lavori della Camera nelle sedute ordinarie) che chiude in anticipo la votazione senza permettere a circa 35 deputati di votare per poter far vincere la propria parte politica. Eppure è successo martedì scorso, quando Rosy Bindi ha improvvisamente dichiarata chiusa una votazione di incostituzionalità su un decreto legge (quindi una materia delicata, non un modesto emendamento) mentre stavano ancora entrando in aula decine di deputati di maggioranza dopo una pausa dei lavori.

La cosa più incredibile è che – attaccata da tutte le parti – la Bindi ha poi sostenuto “di non aver notato” quelli che stavano entrando, bugia clamorosa perché allora dovrebbe comunque dimettersi per la inaccettabile disattenzione. Non solo, dichiarando poi subito chiusa la seduta ha impedito (come invano sottolineato e giustamente censurato da Fini il giorno dopo) il rifacimento della votazione. La Bindi ha insomma permesso una grave forzatura regolamentare “dimenticandosi” che quando presiede la Camera deve essere sempre super-partes e non fare la presidente...del Partito Democratico. Uno dei due ruoli è decisamente di troppo!

**Ps: Ho però ecceduto nelle proteste in aula e mi sono sgolato troppo: adesso la pago e da tre giorni sono senza voce!**

## **ELEZIONI ALL'ESTERO: FINALMENTE UNA LEGGE ?**

Il Comitato parlamentare per gli italiani nel mondo – che presiedo alla Camera – ha avviato l'esame di una proposta di legge il più possibile condivisa per determinare nuove regole per l'elezione dei parlamentari all'estero, dopo gli scandali delle due ultime elezioni. In discussione il sistema di voto (nei seggi o per corrispondenza, con quali garanzie?), il numero delle circoscrizioni, l'eleggibilità solo dopo un certo periodo di residenza all'estero, i luoghi di stampa, spedizione, raccolta e scrutinio delle schede votate. L'obbiettivo è giungere ad un testo che sia condiviso da quasi tutte le forze politiche, che possa avere un cammino più sollecito in aula e sia quindi operativo per le prossime elezioni. La formula scelta potrebbe essere usata anche per l'elezione dei Comites.

## **SANTORO RESTA, E LO PAGHIAMO PURE...**

Sembra che Santoro resterà anche l'anno prossimo in RAI per la modica somma di 650.000 euro più benefit assortiti... Per lui niente tagli: la crisi evidentemente non c'è. Lo ha annunciato lo stesso presentatore d'oro e resistente a tempo pieno durante una conferenza stampa tenuta alla presenza dei soli consiglieri di amministrazione Rai di sinistra (giusto per far capire...) e poi ha condotto l'ultima puntata di Annozero condandola di venti minuti di soliloquio con insulti vari contro il governo e dimostrando - ovviamente senza contraddittorio alcuno - tutto il valore del suo smisurato ego. Questa è la TV pubblica in uno stato dove si grida al perpetuo “golpe” di Berlusconi, ma dove una intera rete è schierata anima e corpo con il PD ospitando una informazione è del tutto faziosa e a senso unico. Ma come si può sostenere l'imparzialità del servizio pubblico - o addirittura “l'asservimento” al governo - quando succedono quotidianamente queste cose? A me sembra somma ipocrisia.

**VERBANIA: 24 PER 1 ORA - NOTE DI NOTTE - ANNI CINQUANTA**

Nel prossimo week-end la “24 x 1 ORA” - classica gara podistica organizzata da un quarto di secolo dal CSI del VCO - si trasferirà dallo stadio comunale al lungolago di Pallanza dove saranno 24 ore di corsa, ma anche di numerosissime iniziative collaterali che permetteranno di trascorrere ventiquattro ore di sport ininterrotto con gare di corsa, scherma, volley, basket, calcio, bocce, sport per i bambini, mentre dal palco di Piazza Garibaldi si esibiranno cantanti e gruppi musicali. Partecipate anche voi iscrivendovi per un’ora di percorso: non serve correre, basta camminare! Una parte dell’incasso per le tasse di iscrizione (tutti gli eventi sono gratuiti) sarà devoluto anche a sostenere chi è recentemente rimasto senza lavoro nelle aziende della provincia. Partenza alle ore 14 di sabato 19 giugno e - durante la notte – tanti avvenimenti in collaborazione anche con i commercianti della città. Mentre a Suna continuano dal giovedì al sabato fino a metà agosto “**Note di notte**”, sul lungolago di Verbania Intra, invece, kermesse da venerdì 18 a domenica 20 dedicata ai “**Mitici anni ‘50**”: stand, concerti, due palchi, expo di auto e moto d’epoca, occasioni di incontro. Diamo così il benvenuto all’estate nella nostra città...

### **VERBANIA : STAMPA DI REGIME (!?)**

Vibrata indignazione del consigliere comunale di Rifondazione comunista di Verbania – e conseguente interpellanza di fiera protesta in consiglio comunale - perché da un po’ di tempo alla biblioteca civica della nostra città si possono anche leggere “Liberò” e “Il Giornale”. “E’ un atto di regime!” ha tuonato il compagno consigliere. **Premesso che non è stata tolta alcuna testata precedentemente disponibile**, mi è corso l’occhio alla delibera di giunta di un bel po’ di anni fa dove in biblioteca erano ammessi a consultazione SOLO: “L’Unità”, “Avvenire”, “Avanti!”, “Il Manifesto”, “ La Gazzetta del Popolo”, “La Stampa”, “Il Verbano” (settimanale cattolico locale), “Aurora” (organo del PSI del novarese) e “La nuova società”, giornale di cui francamente non ricordo traccia... W il democratico pluralismo!

Ogni maggiore informazione sulle mie attività politiche ed amministrative sono rintracciabili sul mio sito [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it) mentre sul nuovo sito [www.comune.verbania.it](http://www.comune.verbania.it) (che è aggiornato quotidianamente) trovate tutte le novità del nostro comune. Chi non desiderasse più ricevere queste note basta lo segnali a: [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it) e si provvederà alla immediata cancellazione.

UN SALUTO E BUONA SETTIMANA A TUTTI! **MARCO ZACCHERA**